

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA SPERIMENTALE "LE CASTAGNE TORNANO IN VIA DEL SUFFRAGIO" CON ASSEGNAZIONE DI UNA CASSETTA PER LA VENDITA DIRETTA SU SUOLO PUBBLICO DI CASTAGNE, CALDARROSTE E PRODOTTI TRASFORMATI RISERVATO A PRODUTTORI AGRICOLI

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 39/___, l'amministrazione comunale nell'ottica di rianimare Via del Suffragio, restituita alla fruibilità pedonale di residenti e turisti dopo la chiusura al traffico veicolare, nonché di promuovere le aziende agricole locali, intende riportare nella via la vendita di castagne, caldarroste e prodotti trasformati a base di castagna.

Nel contesto dell'iniziativa saranno, inoltre, realizzati degli allestimenti floreali a tema e individuate sperimentalmente delle postazioni ad uso degli artisti di strada.

1. Impegni delle parti:

Il Comune si impegna a:

- mettere a disposizione gratuitamente una casetta in legno;
- pubblicizzare l'iniziativa attraverso i propri canali di comunicazione (social stampa ecc);
- realizzare gli allestimenti floreali a tema;
- individuare sperimentalmente alcune postazioni dedicate agli artisti di strada.

Il produttore agricolo si impegna a:

- garantire la vendita di castagne, caldarroste e prodotti trasformati a base di castagna nelle seguenti giornate e con i seguenti orari:
 - dal martedì al giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00
 - dal venerdì al sabato dalle ore 17.00 alle ore 20.00
- nel periodo compreso tra il 15 ottobre 2021 al 14 novembre 2021.

2. Termine e modalità per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione all'iniziativa (Modello A), complete di marca da bollo (del valore di Euro 16,00.-), devono essere inviate al Comune entro le ore 12.00 del _____ esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata direttamente all'indirizzo di PEC :

progetto.agricoltura@pec.comune.trento.it

Faranno fede la data e l'ora riportata nella ricevuta di consegna della pec inviata al server del Comune di Trento.

3. Requisiti di ammissibilità e di partecipazione: sono ammessi a proporre domanda di partecipazione alla selezione i produttori agricoli singoli o associati iscritti nel Registro delle Imprese con centro aziendale prevalente in Provincia di Trento;

i soggetti partecipanti al bando devono, **a pena di esclusione**, essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 4 del D.lgs. 228/2001.

- Sono inammissibili le istanze:

- a) presentate fuori dal termine;
- b) presentate con modalità diverse dalla posta elettronica certificata;
- c) prive di sottoscrizione o con sottoscrizione irregolare (non in forma autografa o digitale);
- d) non corredate della copia di un documento di identità in corso di validità del titolare/rappresentante legale (il documento non è necessario in caso di firma digitale) o degli altri

soggetti con poteri di amministrazione tenuti a rilasciare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti;

e) prive della sottoscrizione della procura speciale in forma autografa da parte del richiedente, se presentate a mezzo intermediario;

f) prive della autocertificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del d.lgs. 228/2001.

Le domande sono direttamente archiviate senza soccorso istruttorio per le ipotesi di cui alle lettere a) e b).

L'Amministrazione procede preliminarmente con la verifica d'ufficio della procedibilità e dell'ammissibilità delle domande, concedendo un termine non superiore a **3 giorni** per la regolarizzazione delle medesime (se non esclusa dal soccorso istruttorio come indicato sopra).

L'Amministrazione si riserva di verificare a campione le dichiarazioni rese in occasione della presentazione della manifestazione di interesse.

4. Costi: i costi a carico degli operatori sono i seguenti.

Per la presentazione della domanda: 1 marca da bollo da Euro 16,00 che va applicata sulla domanda, salvo esenzioni previste per legge.

5. Criteri di assegnazione dei posteggi: per l'individuazione del partecipante all'iniziativa, l'Amministrazione procede seguendo il criterio cronologico (farà fede data e ora di assunzione al protocollo).

6. Assegnazione della casetta: in occasione della consegna della casetta verrà redatto un verbale di consegna.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non assegnare la casetta o di sospendere o interrompere definitivamente l'iniziativa senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa o richiesta di risarcimento o indennizzo a nessun titolo, qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse che rendano non più possibile o diversamente realizzabile l'occupazione, nonché per motivi correlati alla gestione dello stato di emergenza in cui versa il territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Covid-19).

Il produttore che ha conseguito l'assegnazione della casetta, ha l'obbligo a fine iniziativa di liberare la stessa entro le ore 16.00 del giorno 15 novembre 2021, e di riparare eventuali danni prodotti dall'uso del bene concesso.

Il produttore deve altresì garantire il rigoroso rispetto delle normative al momento vigenti in materia di contrasto alla diffusione del Covid-19.

7. Trattamento dei dati personali: l'Amministrazione, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, fornisce l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della presente procedura e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

Il trattamento dei dati si svolgerà nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

8. Responsabile del procedimento e informazioni: il responsabile del procedimento per l'assegnazione delle aree di suolo pubblico destinate alla vendita nell'ambito della manifestazione in oggetto è il dirigente *pro tempore* del Servizio Sviluppo economico o suo delegato.

Le richieste di informazioni e chiarimenti in ordine al presente invito devono pervenire per iscritto al Servizio Sviluppo economico – Progetto Agricoltura e promozione del territorio, a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: progetto.agricoltura@pec.comune.trento.it

Tali richieste devono pervenire nelle forme sopra riportate non oltre 2 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande. I chiarimenti saranno forniti a mezzo posta certificata (PEC) non oltre 1 giorno prima della scadenza del termine sopra citato e saranno pubblicati sul sito internet del Comune.

L'Amministrazione non assume responsabilità di alcun genere per le richieste non formulate per iscritto e non evase per iscritto dal Progetto Agricoltura e promozione del territorio, unico autorizzato a riscontrare alle istanze degli interessati.

Il presente bando vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge provinciale 23/1992.

f.to LA DIRIGENTE
dott.ssa Katia Beatrice

*l'originale firmato digitalmente è depositato agli atti dell'amministrazione comunale e può essere richiesto al Servizio Sviluppo Economico – Progetto Agricoltura e promozione del territorio.

Allegati:

1- Domanda di partecipazione (Modello A)

Le castagne tornano in Via del Suffragio

Manifestazione di interesse alla partecipazione all'iniziativa per la vendita di castagne, caldarroste e prodotti trasformati a base di castagne.

(art. 4 D.Lgs. 228/2001)

Al

Servizio Sviluppo economico

Progetto Agricoltura e promozione del territorio

via Alfieri n. 6

38122 Trento

progetto.agricoltura@pec.comune.trento.it

MARCA DA BOLLO

DA € 16,00

a
 (prov.) il residente a (prov.)
 in via n° cap in qualità di
 dell'azienda agricola (denominazione)
 Codice fiscale Partita IVA
 iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di al n.
 dal in qualità di imprenditore agricolo
 singolo o associato, ai sensi dell'art. 8 L. 29.12.1993 n. 580
 ubicata in Comune catastale di
 con sede legale in (prov.)
 via n° cap telefono
 cell. indirizzo di posta elettronica certificata
 indirizzo di posta elettronica

MANIFESTA LA VOLONTA'

di partecipare all'iniziativa "Le castagne tornano in Via del Suffragio" per la vendita di castagne caldarroste e prodotti trasformati a base di castagne.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del DPR 445/2000):

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 228/2001 e dall'art. 4, comma 3 (sede aziendale e condizioni) del "Disciplinare mercati contadini" e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".¹

PRENDE ATTO

che il Comune metterà a disposizione per la vendita una casetta in legno.

AUTORIZZA

il Comune di Trento alla trattazione, con strumenti cartacei e informatici, dei propri dati personali per le finalità proprie e strettamente connesse all'iniziativa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679, e dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso Regolamento UE n. 2016/679.

Trento,

Firma (*leggibile*)

Comune di Trento – Servizio Sviluppo economico, studi e statistica (spazio riservato)

Si dichiara che la firma del/della sig./ra _____

della cui identità mi sono accertato, è stata apposta in mia presenza.

Trento, _____

Il funzionario incaricato

Allegato: qualora la dichiarazione venga spedita e, quindi, *non* sia sottoscritta in presenza del funzionario incaricato a riceverla, è necessario allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

1 Non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli, singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori:

- hanno riportato condanne, negli ultimi cinque anni, con sentenza passata in giudicato, per delitti, in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti;
- sono stati sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575.

In caso di società, è necessario compilare l'**allegato A** per tutte le persone di cui al D.Lgs 159/2011.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria_generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: partecipazione all'iniziativa. I dati personali raccolti possono essere trattati dal Comune di Trento per finalità statistiche;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati (giudiziali) ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 228/2001 e dalla Legge 31/05/1965 n. 575 e s.m. "Disposizioni contro la mafia";
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati al soggetto gestore che, secondo le norme, è tenuto a conoscerli o può conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso. I dati personali degli operatori agricoli possono essere oggetto di pubblicazione sul sito internet www.comune.trento.it;
I dati sono oggetto di trasferimento all'estero.
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Sviluppo Economico e da altri Servizi comunali coinvolti nel procedimento;
- il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE, DIVERSE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE
INDICATE ALL'ARTICOLO 85 DEL D.LGS. 159/2011
(solo per le società)**

Il/la sottoscritto/a	(nome e cognome)
Nato/a a	il
Codice fiscale/Partita IVA	
Residente/con sede in	via/piazza n.
CAP	In qualità di

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emergga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

1. che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia): (v. nota esplicativa 2);
2. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 4, comma 6 del d. lgs. 18-05-2001, n. 228 (v. nota esplicativa 1);

 **Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)**

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la comunicazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la comunicazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la comunicazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Luogo**Data****Firma**

_____ / ____ / _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nota esplicativa:

(1) Art. 4, comma 6 del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228

Non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli, singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per un periodo di 5 anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.Lgs. 159/2011, art. 85 (che sostituisce l'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, abrogato), compilano l'allegato A.

Art. 85 del D.Lgs. 159/2011

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 - a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 - d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
 - e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
 - f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 - g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'[articolo 6, comma 1, lettera b\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#).

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi al coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

(...)